

Cellule LX-2 | 305039

Informazioni generali

Description

LX-2 è una linea cellulare stellata epatica umana che è diventata un modello standard per lo studio della fibrosi epatica. Questa linea cellulare è stata immortalata da cellule stellate epatiche umane primarie, conservando molte delle caratteristiche in vivo necessarie per lo studio dell'attivazione delle cellule stellate, dell'interazione con altri tipi di cellule epatiche e della risposta ai segnali infiammatori. Le cellule LX-2 sono particolarmente note per la loro utilità nella ricerca sulla patogenesi della fibrosi epatica e nella valutazione di farmaci antifibrotici. Esprimono una serie di marcatori rilevanti per la funzione delle cellule stellate e la fibrogenesi, tra cui l'actina muscolare alfa-liscia (α -SMA), la proteina gliale fibrillare acida (GFAP) e il collagene di tipo I.

Questa linea cellulare offre un modello vantaggioso grazie al suo fenotipo stabile e alla sua reattività alle citochine e ai fattori di crescita tipicamente coinvolti nei processi di malattia epatica. Le cellule LX-2 sono utilizzate per esaminare i meccanismi cellulari e molecolari alla base della fibrosi epatica, compreso il ruolo delle cellule stellate nella deposizione della matrice extracellulare e la modulazione di questi processi da parte di agenti terapeutici. Queste cellule forniscono un ambiente in vitro riproducibile e controllato che supporta lo screening high-throughput e gli studi meccanicistici, rendendole preziose sia per la ricerca di base che per lo sviluppo farmaceutico mirato alle malattie del fegato.

Organism Umano

Tissue Fegato

Synonyms Lieming xu-2

Caratteristiche

Age Età non specificata

Gender Uomo

Morphology Epiteliale

Cell type Cellule stellate epatiche

Growth properties Aderente

Dati normativi

Citation Lx-2 (numero di catalogo Cytion 305039)

Biosafety level 1

Cellule LX-2 | 305039

NCBI_TaxID 9606**CellosaurusAccession** CVCL_5792**Dati biomolecolari****Manipolazione****Culture Medium** DMEM, w: 4,5 g/L di glucosio, w: 4 mM di L-Glutamina, w: 3,7 g/L di NaHCO₃, w: 1,0 mM di piruvato di sodio (articolo Cytion numero 820300a)**Supplements** Integrare il terreno di coltura con il 2% di FBS**Dissociation Reagent** Accutase**Subculturing** Rimuovere il vecchio terreno dalle cellule aderenti e lavarle con PBS privo di calcio e magnesio. Per le fiasche T25, utilizzare 3-5 ml di PBS e per le fiasche T75, 5-10 ml. Quindi, coprire completamente le cellule con Accutase, utilizzando 1-2 ml per le fiasche T25 e 2,5 ml per le fiasche T75. Lasciare incubare le cellule a temperatura ambiente per 8-10 minuti per staccarle. Dopo l'incubazione, mescolare delicatamente le cellule con 10 ml di terreno per risospenderle, quindi centrifugare a 300xg per 3 minuti. Scartare il surnatante, rispendere le cellule in terreno fresco e trasferirle in nuove fiasche contenenti terreno fresco.**Split ratio** da 1:2 a 1:4**Fluid renewal** da 2 a 3 volte alla settimana**Freeze medium** Come terreno di crioconservazione, utilizziamo un terreno di crescita completo (incluso FBS) + 10% DMSO per un'adeguata vitalità post-scongelo, o CM-1 (numero di catalogo Cytion 800100), che include osmoprotettori e stabilizzatori metabolici ottimizzati per migliorare il recupero e ridurre lo stress crio-indotto.

Cellule LX-2 | 305039

Thawing and Culturing Cells

1. Verificare che la fiala rimanga profondamente congelata al momento della consegna, poiché le cellule vengono spedite con ghiaccio secco per mantenere le temperature ottimali durante il trasporto.
2. Al ricevimento, conservare immediatamente la criovial a temperature inferiori a -150°C per garantire la conservazione dell'integrità cellulare, oppure procedere al punto 3 se è necessaria una coltura immediata.
3. Per la coltura immediata, scongelare rapidamente la fiala immergendola in un bagno d'acqua a 37°C con acqua pulita e un agente antimicrobico, agitando delicatamente per 40-60 secondi finché non rimane un piccolo grumo di ghiaccio.
4. Eseguire tutte le fasi successive in condizioni di sterilità in una cappa a flusso, disinfettando la criovial con etanolo al 70% prima dell'apertura.
5. Aprire con cautela la fiala disinfettata e trasferire la sospensione cellulare in una provetta da centrifuga da 15 ml contenente 8 ml di terreno di coltura a temperatura ambiente, mescolando delicatamente.
6. Centrifugare la miscela a 300 x g per 3 minuti per separare le cellule e scartare con cura il surnatante contenente il terreno di coltura residuo.
7. Risospendere delicatamente il pellet cellulare in 10 ml di terreno di coltura fresco. Per le cellule aderenti, dividere la sospensione tra due fiasche di coltura T25; per le colture in sospensione, trasferire tutto il terreno in una fiasca T25 per promuovere l'interazione e la crescita delle cellule.
8. Attenersi ai protocolli di subcoltura stabiliti per la crescita e il mantenimento continui della linea cellulare, garantendo risultati sperimentali affidabili.

Incubation Atmosphere

37°C, 5% CO₂, atmosfera umidificata.

Flask Coating

Nessuno

Freezing Procedure

Le linee cellulari crioconservate vengono spedite su ghiaccio secco in confezioni isolate e convalidate, con una quantità di refrigerante sufficiente a mantenere circa -78 °C durante il trasporto. Al ricevimento, ispezionare immediatamente il contenitore e trasferire immediatamente le fiale in un luogo di conservazione appropriato.

Shipping Conditions

Le linee cellulari crioconservate vengono spedite su ghiaccio secco in confezioni isolate e convalidate, con una quantità di refrigerante sufficiente a mantenere circa -78 °C durante il trasporto. Al ricevimento, ispezionare immediatamente il contenitore e trasferire immediatamente le fiale in un luogo di conservazione appropriato.

Cellule LX-2 | 305039

Storage Conditions

Per la conservazione a lungo termine, porre le fiale in azoto liquido in fase vapore a una temperatura compresa tra -150 e -196 °C circa. La conservazione a -80 °C è accettabile solo come breve fase intermedia prima del trasferimento in azoto liquido.

Controllo di qualità / Profilo genetico / HLA

Sterility

La contaminazione da micoplasma viene esclusa utilizzando sia saggi basati sulla PCR sia metodi di rilevamento del micoplasma basati sulla luminescenza.

Per garantire l'assenza di contaminazione batterica, fungina o da lieviti, le colture cellulari sono sottoposte a ispezioni visive quotidiane.